

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.
Pr. 48/2024
Class.7.10.5

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
Sisma 2016

e pc.

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale
dei Monti Sibillini

fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco - Norcia

OGGETTO: CR_30.130 – INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2022/SRP/1031 – soggetto legittimato: TRINCIA MICHELE – Via Ufente – Norcia (PG).

PARERE PER CONFERENZA REGIONALE

Ci riferiamo alla Vs. nota acquisita al protocollo del Parco n. 643/2024, con la quale veniva indetta e convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza n. 16/2017, in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii., relativa a interventi da effettuare su un edificio residenziale in Via Ufente (Norcia - PG), e contraddistinto catastalmente al Foglio n. 121 particelle 146/2 e 4 – 144/2 e 3 – 143/3 e 4, come da documentazione resa disponibile tramite portale GE.DI.SI. n. pratica 20.80/2022/SRP/1031.

Si è rilevato, in particolare, che le opere riguardano un edificio a uso residenziale sito nel centro urbano di Norcia e ricadente:

- all'interno dell'area del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03/02/1990;
- In zona D (sottozona D1) "*promozione economica e sociale*", zona che interessa le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del Parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle N.T.A di cui

al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);

- all'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, nella ZPS/ZSC IT5210071 *Monti Sibillini (versante umbro)*;
- nella componente della Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) denominata "barriera antropica: aree edificate, strade, ferrovie";

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento allo stato attuale risulta essere danneggiato dagli eventi sismici del 2016 (scheda Aedes Livello Operativo L2).

Rilevato che il sito di intervento è un'area urbanizzata, priva di elementi riconducibili ad ambienti naturali e/o seminaturali e di aspetti di particolare valenza ecologico-naturalistica. Il Piano per il Parco ha coerentemente operato una classificazione dell'area come zona D "promozione economico e sociale".

Rilevato che il fabbricato oggetto di intervento è ad uso di civile abitazione, composto da tre unità Immobiliari e da un'unica unità strutturale situato all'interno delle mura urbane della città di Norcia in pieno centro storico.

Preso atto che la pratica sisma prevede anche una sanatoria (compatibilità paesaggistica) per opere in difformità eseguite prima del 24/03/2006 come previsto dal comma 4 dell'art. 39-ter, riguardanti la realizzazione di un balcone esterno (Fg. 121 Part. 144/3) e modifiche della distribuzione interna;

Rilevato che il fabbricato di progetto sarà consolidato attraverso l'esecuzione delle sottoelencate lavorazioni:

- Intervento effettuato sulla muratura con la tecnica del cuci e scuci;
- intervento tradizionale effettuato attraverso il ripristino della continuità muraria con la rimozione degli elementi di laterizio lesionati e la realizzazione di una nuova tessitura;
- Iniezioni di malta nelle murature di pietrame per il consolidamento delle strutture e la sigillatura profonda delle crepe, senza dover ricorrere a interventi invasivi;
- Intervento di intonaco armato, denominato CRM, realizzato mediante una rete preformata in composito (FRP) inserita in una malta ad uso strutturale e applicata sulla superficie dell'elemento strutturale in muratura da rinforzare. Le malte possono contenere eventuali additivi, fra cui microfibre polimeriche;
- Ristilatura con malta strutturale dei giunti dove è presente la pietra a faccia vista.

Atteso che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Umbria;

Vista la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

Vista la documentazione di ViNCA prodotta dal progettista.

Atteso che le opere descritte in progettazione non comporteranno interferenze con l'assetto ecologico-funzionale che ha portato al regime di tutela ai sensi delle direttive 79/409/CEE (ora 147/2009/CE) e 92/43/CEE in quanto volte a ripristinare lo stato di fatto in un'area urbana, tra l'altro classificata dalla rete ecologica regionale dell'Umbria già come elemento di "barriera antropica".

Accertato che gli interventi non interessano habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE.

Visti gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)".

Visto il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. 265740 del 24/01/2024, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

Ravvisata la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

Preso atto che gli interventi consistono in interventi di riparazione e rafforzamento sismico di un edificio danneggiato dal terremoto e sono, quindi, volti a ristabilire, sostanzialmente, lo stato di fatto ante sisma 2016.

Considerato:

- che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento agli studi e indirizzi del Piano per il Parco; nella zona D sono, infatti, ammessi anche gli interventi *"TR (Trasformazione): comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto; sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate"*;
- che le opere previste nella progettazione non sono, pertanto, tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03/02/1990 e DPR 06/08/1993);

Vista la vigente normativa provvisoria per il rilascio del nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ.

Ritenuto opportuno, in considerazione dell'urgenza di emettere il parere, ratificare il medesimo nella prima seduta utile della commissione Nulla Osta.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge n. 394/1991;
- del D.P.R. 06/08/1993;
- del D.P.R. 357/97;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data

04/08/2021;

- dello Statuto del Parco;
- della D.C.D. del Parco n. 35/2008;
- del D.Lgs. 165/2001;

Premesso tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione relativa alla richiesta di contributo in oggetto.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri richiesti e pervenuti nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
dott. Paolo Salvi al n. 0737 961563 o via mail a salvi@sibillini.net

Cordiali saluti

Il funzionario tecnico
Dott. Paolo Salvi

il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé